

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

1. Premessa

L'Associazione Settimane Musicali di Stresa – Festival Internazionale – è un ente costituito in forma di Associazione ed è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Verbania con il n. 216/1 a far data dal 19 giugno 2009.

L'Associazione ha lo scopo di promuovere manifestazioni di carattere musicale o comunque attività di carattere artistico di qualsiasi specie mediante la realizzazione di concerti.

Si tratta pertanto di un ente di diritto privato in controllo pubblico sulla base dei seguenti criteri:

a - Nomina della maggioranza dei componenti dell'Organo di Indirizzo da parte dell'Amministrazione

b- Prevalente riconoscimento di contributi da parte di Enti Pubblici

2. Obiettivi del presente Piano Triennale

L'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione risponde alla finalità di rafforzare i principi di legalità e di trasparenza nella gestione delle attività svolte dall'Associazione.

Attraverso il Piano l'Associazione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- Acquisire piena consapevolezza del livello di esposizione al rischio di corruzione dei processi gestiti;
- Ridurre le opportunità che si manifestino eventi corruttivi attraverso la definizione di interventi organizzativi volti a presidiare il rischio;
- Sensibilizzare tutta la struttura interna ai fini di un impegno attivo e costante nell'attuazione delle misure di contenimento del rischio previste nel Piano.

L'adozione dell'approccio preventivo alla lotta alla corruzione implica l'implementazione di un processo nel quale sono state identificate le seguenti fasi:

- Analisi di contesto
- Individuazione dei rischi
- Valutazione delle aree di rischio
- Trattamento del rischio
- Monitoraggio e controllo

3. Analisi di contesto

L'Associazione Settimane Musicali di Stresa è una realtà di limitate dimensioni con scarse risorse finanziarie.

L'organico è costituito da un Direttore Artistico, quattro dipendenti a tempo indeterminato più tre a tempo determinato, un collaboratore esterno.

Le ridotte dimensioni portano a prendere in considerazione fra le aree di rischio obbligatorie previste dalla normativa solo l'area B, cioè l'area di affidamento lavori, servizi e forniture.

Non verranno pertanto considerate l'area A – acquisizione e progressione del personale, viste le dimensioni ridotte dell'organico e le aree C – provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico e D - provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico, in quanto non pertinenti.

Viene peraltro individuata un'area di rischio specifico dell'Associazione riguardante il pagamento dei biglietti a mezzo contante.

4. Individuazione dei rischi di corruzione

Nel caso dell'area affidamento di lavori, servizi e forniture, decisamente più importante, la catalogazione dei rischi ha portato ad individuare nel reclutamento degli artisti un rischio valutato come probabile (livello 3 su 5), anche se con un

impatto valutato come minore (livello 2 su 5) rispetto al conseguimento della mission.

Nel secondo caso si tratta di ridurre il più possibile l'utilizzo del contante per il pagamento dei biglietti staccati per ogni concerto.

5. Valutazione delle aree di rischio

a. Area di approvvigionamento di beni e servizi

Il rischio maggiore di corruzione è legato agli affidamenti diretti nella scelta di artisti e di formazioni orchestrali sia tramite agenzie che con contratti individuali. Al fine di convincere il responsabile del reclutamento a scritturare un artista può avvenire sia l'offerta diretta di denaro da parte dell'agente al responsabile o l'aumento del costo effettivo del concerto (soprattutto se sinfonico) con la conseguente proposta di suddivisione della provvigione "extra" dell'agenzia tra agente e responsabile.

Una forma indiretta di corruzione consiste inoltre nella proposta fatta al responsabile di assistere a concerti in altre città degli artisti da scritturare con copertura di spese.

Oltre alla scelta degli artisti si può avere rischio di corruzione per l'approvvigionamento dei servizi relativi all'allestimento dei concerti.

b. Area biglietteria

Si tratta di un rischio di *malaamministrazione* conseguente all'utilizzo del contante da parte del pubblico che interviene ai singoli spettacoli, trattandosi di piccoli importi per ogni spettatore. Il fenomeno è in costante diminuzione.

6. Trattamento dei rischi

- a. Le misure di prevenzione individuate nell'area di approvvigionamento consisteranno nell'inserimento nei contratti con gli artisti e/o le agenzie intermediarie di una clausola che obbliga le parti a conformare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza e a non offrire accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio sia direttamente che indirettamente. Questa clausola avrà valore di obbligo giuridico e morale al fine di prevenire tutti gli atti di corruzione o in contrasto con la trasparenza amministrativa.

E' inoltre importante che venga totalmente rispettata nell'esecuzione dei contratti la normativa fiscale e previdenziale prevista dalle leggi in materia.

Non risulta invece possibile l'adozione del criterio della rotazione del personale data la ridotta dimensione dell'organico e la necessità di una specifica competenza.

- b. Le misure di prevenzione riguardano l'incentivo agli acquisti di biglietti e abbonamenti via internet o tramite pagamento con carta di credito e POS ed il continuo controllo della corrispondenza tra biglietti emessi e incassi.

7. Monitoraggio e controllo

Con cadenza annuale verrà verificato se le procedure siano state efficienti e le misure adottate abbiano conseguito i risultati attesi.

Responsabile della Prevenzione della Corruzione

Vista la mancanza di dirigenti interni l'Associazione Settimane Musicali di Stresa – Festival Internazionale, ha ritenuto di individuare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione nella dott.ssa Milena Frattini a cui fa capo l'area amministrativa.

La dott.ssa Frattini è soggetto non operante in area a rischio e dotata di necessaria imparzialità ed autonomia valutativa.

Tutto il personale è invitato a dare alla dott.ssa Frattini la necessaria collaborazione.

La dott.ssa Frattini dovrà:

- vigilare sul rispetto delle norme in materia di anticorruzione e trasparenza;
- verificare l'efficace attuazione del piano;
- proporre modifiche al piano a fronte di nuove aree a rischio;

Trasparenza

Sul sito dell'Associazione sono presenti ai sensi del DL 14/03/2013 n.33 i seguenti dati:

- Le informazioni relative agli organi dell'Associazione
- Il Bilancio degli ultimi tre esercizi
- Lo Statuto
- Le indicazioni relative al personale dipendente
- I compensi relativi agli incarichi di collaborazione e consulenza

Responsabile della Trasparenza è la dott.ssa Milena Frattini.

Stresa, 26 gennaio 2023